

POLO LICEALE STATALE



"Dante Alighieri" di Gorizia



Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane
Uffici di Segreteria e Dirigenza via Diaz,20 Gorizia Tel. 0481530161

Liceo Classico Viale XX Settembre 11 - Gorizia
Liceo Scientifico Piazza Julia 5 - Gorizia
Liceo Slataper Via Diaz 20 - Gorizia

mail: gois001006@istruzione.it
PEC: gois001006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80004170314 - IPA:UF906F
sito web: www.isisalighieri.go.it



Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Agli/alle Studenti/Studentesse
Ai rispettivi Genitori/Tutori/Affidatari
Al Personale ATA
Alla DSGA
Al sito web

Prot.N. 8373/2020

Gorizia, 30/10/2020

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI:

- la Legge n. 59 del 1997, art.21;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- il CCNL Scuola 2006-2009, artt. 26, 27, 28, 29;
- il D.Lgs n.165/2001, art. 25, commi 1, 2, 3;
- il D.P.R. n. 80/2013;
- la Legge n. 107/2015, art. 1, comma 14;
- la Legge 92/2019;
- la Legge n.35/2020;
- il D.M. n.39/2020;
- il D.M. n.89/2020;
- l'O.M. 11/2020;

CONSIDERATI:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022;
- l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica pro tempore del 2018/2019;

TENUTO CONTO:

- delle disposizioni in merito alla Legge 6 agosto 2008, n.133, ai regolamenti di cui al DPR 89/10 (riordino licei), alle Indicazioni nazionali emanate con D.I. 211/2010 e al DPR 81/09 (riorganizzazione rete scolastica);
- degli interventi educativo-didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

- delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2019/2020 e nel Piano di Miglioramento predisposto dall'Istituto;
- della necessità di integrare il PTOF 2019/2022 alla luce dell'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali e in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- che le attività scolastiche devono proseguire in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione;

PREMESSO CHE:

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito ai Dirigenti Scolastici dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di rielaborazione dei contenuti ritenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione di iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - adozione di iniziative inclusive secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla Legge n.170/2010, dal D.M. 12 luglio 2011, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012, dalla C.M. n.2013, dalla Nota n.2563/2013, dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, dal D.lgs. 66/2017;
 - studio dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su segnalazione dei docenti della classe, sentiti eventualmente gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.); ascolto delle indicazioni degli insegnanti e pianificazione e realizzazione di interventi per la soluzione del problema ad opera dei docenti o di eventuali esperti interni od esterni;
 - identificazione ed attribuzione di funzioni strumentali previste dal P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
 - delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F., delle indicazioni del PdM e delle disponibilità finanziarie, attività aggiuntive di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento;

SI PRECISA CHE:

il presente Atto costituisce una linea di indirizzo per l'aggiornamento e la revisione del P.T.O.F. 2019/2022, che configura l'emergenza epidemiologica come occasione per l'elaborazione di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica organizzata per aree/dipartimenti disciplinari di ambito e di indirizzo, anche a garanzia, laddove possibile, della mobilità fra indirizzi di studio. La riflessione organizzativa e didattica si estende sia agli spazi dell'autonomia scolastica sia all'azione coordinata dei diversi attori, nell'ottica di un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione quando si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa, quale comunità di pratiche per condividere le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, sviluppandole ed implementandole come patrimonio comune; esso inoltre utilizza l'errore come fattore utile per la ricerca di soluzioni/percorsi alternativi.

La leadership diffusa valorizza ed accresce la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni mediante la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale all'interno di un quadro sistemico collegialmente costruito.

Considerata l'emergenza epidemiologica, il Collegio Docenti dovrà agire per:

- superare ancor di più la visione individualistica dell'insegnamento, incoraggiando cooperazione, sinergia, trasparenza e misurazione degli effetti di questi processi sul "sistema istituto";
- identificare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari, per ambito e per indirizzo;
- mantenere la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, valorizzazione e diffusione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei risultati degli alunni;
- promuovere con forza sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica scolastica;
- rendere i dipartimenti disciplinari, per ambito e per indirizzo centri di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli apprendimenti;
- realizzare una opportuna progettualità per le studentesse e gli studenti con BES e per gli alunni fragili;
- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed extraeuropea,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

la seguente integrazione all'Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti dal D.S. a.s. 2018/2019

per l'aggiornamento e l'integrazione delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente strutturazione precipua di ciascun curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali, con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità progettuale il Collegio Docenti dovrà rielaborare il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.).

A tal fine, la Dirigente Scolastica, affinché le attività scolastiche si articolino in un complesso equilibrio fondato sulla sicurezza e sul benessere socio-emotivo degli studenti e del personale, sulla qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, fornisce le presenti indicazioni:

- l'aggiornamento e l'integrazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) e del Piano di Miglioramento (di seguito PdM) per rispondere alle esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa sarà articolata tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento alla "vision" e alla "mission", nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine degli indirizzi che fanno parte della nostra Istituzione scolastica.
- I percorsi formativi saranno ispirati alla costruzione di una cittadinanza globale, a guisa di un "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", nell'obiettivo di fornire "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (cfr. Agenda 2030).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: le competenze di base linguistiche (italiano e lingue straniere) e quelle afferenti all'asse matematico-logico e scientifico.

È necessario dunque:

- ridefinire e rafforzare i processi del curricolo d'Istituto, caratterizzanti l'identità dell'Istituto stesso e dei suoi indirizzi, anche alla luce del nuovo impianto organizzativo, che vede implementare la didattica digitale integrata.
- Ristrutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che continuino a rispondere alle indicazioni della RIFORMA e ai PECUP d'Istituto al fine del conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- Indicare i criteri finalizzati al pieno recupero degli apprendimenti inerenti al precedente anno scolastico (PAI), alla progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti (PIA), e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

Da ciò deriva la necessità di:

- superare la frontalità dell'insegnamento, soprattutto nelle modalità di didattica a distanza, trasformando l'impianto metodologico ai fini di una azione didattica che, seppure da remoto, continui a garantire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- realizzare un Curricolo di Istituto di Educazione civica che, nel progettare unità di apprendimento relative allo studio della Costituzione, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale, attivi percorsi di conoscenza e di formazione destinati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale in grado di fornire ai giovani cittadini gli strumenti utili ad agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- favorire i valori e le sfide dell'educazione interculturale attraverso lo scambio di classi e i gemellaggi, anche se momentaneamente solo virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenzialmente problematici (BES/alunni fragili/dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare in modo sistemico le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- utilizzare le risorse professionali dell'organico dell'autonomia e le altre figure presenti nell'organigramma integrandole fra loro in funzione della realizzazione del P.T.O.F.;
- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, e degli elaborati degli alunni;
- prendere in seria e operativa considerazione sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rendere i dipartimenti luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES), gli allievi Diversamente Abili (ADA), gli alunni fragili e gli alunni stranieri;
- supportare gli alunni di talento anche grazie ai percorsi personalizzati e al riconoscimento dei meriti;
- proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita e l'eventuale ri-orientamento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione e autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere ulteriormente i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- mantenere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e le disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre valutabile, flessibile e rispondente alle necessità rilevate;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione, coniugate con una prospettiva irrinunciabile di apertura alla dimensione europea e globale.

Le scelte pedagogiche si sostanziano in:

- la promozione dell'alleanza "scuola-famiglia";
- la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo delle abilità pro-sociali;

- l'incremento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, anche fra i generi, e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità (Art 1 comma 7, lettera d, Legge 107/2015);
- l'inclusione degli studenti riferiti all'area con BES;
- il perfezionamento della didattica per competenze sulla base delle innovazioni già presenti negli anni precedenti;
- lo sviluppo dell'alunno come "persona".

Le scelte progettuali riguardano:

- l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- l'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);
- la scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto delle proposte del Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Le scelte organizzative, nell'ottica della valorizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, interessano:

- l'attivazione di percorsi didattici differenziati e personalizzati, con attenzione particolare ai casi di disabilità e, in genere, all'area dello svantaggio, studiando *accomodamenti ragionevoli* (art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006) per l'attuazione di una dimensione inclusiva vera e partecipata;
- l'attivazione di percorsi inerenti al tema del bullismo on line per gli studenti (tema cogente nel corrente periodo di emergenza sanitaria), nell'obiettivo di ragionare sui possibili rischi della "scuola digitale";
- il processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento dei servizi sul WEB e sul CLOUD;
- i protocolli di intesa, le convenzioni e gli accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- il sistema di autovalutazione e di miglioramento dei processi formativi, organizzativi e di gestione;
- la socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria con tutte le componenti della scuola, affinché i servizi amministrativi si collochino in un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente; i servizi strumentali, quali il servizio di segreteria e i servizi logistici ausiliari, sono elemento indispensabile per l'erogazione del servizio "centrale" di istruzione e formazione.

Il Piano dovrà pertanto includere la nuova progettazione d'Istituto, suddivisa nei seguenti ambiti:

- **educativo** (competenze e valutazione, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero e potenziamento, uscite didattiche, attività sportive, promozione dell'educazione alla parità tra i sessi, educazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, accoglienza ed integrazione degli allievi con BES, attuazione del patto di corresponsabilità);

- **organizzativo** (funzionamento ed orario didattico, modalità di comunicazione con le famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti, protocollo di accoglienza);

- **extracurricolare** (formazione e aggiornamento per docenti, ATA e genitori, manifestazioni, iniziative dell'Istituto);

nonché:

-iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16) e delle misure di prevenzione e di contenimento del Sars-CoV-2;

-modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

-percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- istituzione di apposite commissioni di lavoro;

-azioni dirette e trasversali destinate alla soluzione delle problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, quest'ultima misura cogente visto quanto diffuso dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'intercultura;

-azioni dirette a dotare le famiglie della strumentazione tecnologica e di connettività necessaria alla didattica digitale integrata e alla didattica a distanza;

-tenuto conto della didattica digitale integrata e della didattica a distanza, azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali tanto degli allievi, quanto dei docenti e del personale ATA nel corso dei periodi di smart working (secondo le diverse mansioni);

-azioni per promuovere il ricorso alle metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere degli studenti, che mirano alla costruzione di competenze, disciplinari, interdisciplinari e trasversali (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, etc.)

-azioni che, in linea con le indicazioni ministeriali, formino i docenti all'insegnamento dell'educazione civica e, successivamente, secondo il paradigma della "formazione a cascata";

-iniziative culturali, artistico-espositive, in presenza, quando possibile, oppure da remoto, così come la pianificazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rivolti al territorio ed alle sue peculiarità. Questi ultimi saranno attuati on line oppure in strutture ospitanti conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore, nel rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste;

-azioni di raccordo con le aziende del Trasporto pubblico locale per realizzare in sicurezza la mobilità degli studenti;

-convenzioni con Enti locali, istituzioni/associazioni pubbliche e private, realtà del Terzo settore per favorire la messa a disposizione di strutture e spazi alternativi per lo svolgimento delle attività didattiche e per lo svolgimento di attività integrative o alternative alla didattica.

-spazi di ascolto e di dialogo nei confronti delle famiglie, allo scopo di raccogliere quei bisogni da tradurre nella formulazione di nuove azioni e progettualità.

L'Animatore digitale e il Team dell'Innovazione digitale supporteranno la realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso la formazione e il tutoraggio del personale meno esperto e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate, in modo da assicurare la sistemica correttezza delle procedure tanto amministrative quanto didattiche.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In aggiunta, considerata l'emergenza epidemiologica in corso, il Piano dovrà integrare:

- il Regolamento recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2;
- il Regolamento di disciplina degli studenti, con la previsione di sanzioni disciplinari legati a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e/o DAD e delle relative sanzioni;
- il Regolamento dell'Istituto per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica;
- il Regolamento della Didattica Digitale Integrata e le azioni di formazione;
- il Regolamento e l'informativa per l'utilizzo della piattaforma GOOGLE SUITE FOR EDUCATION, individuata per i suoi requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
- l'Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- i criteri e le modalità di erogazione della DDI, implementanti la rimodulazione delle progettazioni didattiche (in particolare, delle metodologie innovative), e delle modalità di verifica e di valutazione.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti non solo nella definizione delle modifiche al Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche nell'approfondire quei processi che sono ritenuti fortemente correlati alle priorità individuate nel RAV-PTOF-PDM e che nel corrente anno scolastico dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento.

Per quanto attiene al Piano di Miglioramento, esso rappresenta la sintesi degli obiettivi dell'Istituto e giova quindi riportarlo nella sua forma sintetica; si dovrà partire dalle situazioni di avanzamento per completare il processo di attuazione del Piano stesso.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

ESITI: Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Diminuzione degli allievi con debiti formativi in latino e matematica	Ridurre del 10% il numero degli allievi con debito formativo in matematica e in latino	a) Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento dell'efficacia dei recuperi curricolari ed extracurricolari mediante la diversificazione degli interventi
			Potenziamento degli strumenti e dei criteri di valutazione comuni
		b) Ambiente di apprendimento	Riorganizzazione degli spazi e delle risorse materiali nelle aule per migliorare il benessere e per adeguare i contesti all'apprendimento.
		c) Inclusione e differenziazione	Potenziamento dei processi inclusivi, dei servizi per gli studenti con BES e della valorizzazione delle eccellenze
		d) Sviluppo e	Incremento della collaborazione tra

		valorizzazione risorse umane	insegnanti, della condivisione di strumenti e materiali didattici
			Incremento della formazione degli insegnanti anche attraverso i gruppi di ricerca-azione

ESITI: Risultati nelle prove standardizzate

PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Incremento delle competenze di base e di indirizzo degli studenti	Potenziare la didattica per competenze e promuovere situazioni di apprendimento efficaci	a) Curricolo, progettazione e valutazione	Incremento della progettazione delle unità formative interdisciplinari
			Elaborazione di prove di valutazione autentica e di relative rubriche
		b) Ambiente di apprendimento	Incremento dell'utilizzo delle metodologie didattiche attive e induttive nelle singole discipline
		c) Inclusione e differenziazione	Potenziamento dei processi inclusivi, dei servizi per gli studenti con BES e della valorizzazione delle eccellenze
		d) Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Incremento della collaborazione tra insegnanti, della condivisione di strumenti e materiali didattici
			Incremento della formazione degli insegnanti anche attraverso i gruppi di ricerca-azione

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1

TITOLO	PROGETTARE PER COMPETENZE
DESCRIZIONE	Progettare per competenze integrando competenze disciplinari, sociali e digitali con particolare attenzione al recupero e al potenziamento delle discipline che presentano criticità e alla omogeneità di valutazione
ATTIVITÀ	1) Progettare e attuare interventi di recupero efficaci 2) Progettare e attuare interventi di potenziamento efficaci 3) Progettare percorsi basati sullo sviluppo delle competenze interdisciplinari, di cittadinanza e digitali 4) Sviluppare forme di valutazione e di autovalutazione finalizzate alla crescita del sé

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2

TITOLO	PROGETTARE PER L'INCLUSIONE
DESCRIZIONE	Nell'ambito della promozione e della gestione del "benessere a scuola" proseguire nel miglioramento delle attività rivolte ai BES (DA, DSA, stranieri, allievi adottati, etc.), dei processi inclusivi e della valorizzazione delle eccellenze
ATTIVITÀ	1) Rafforzare i protocolli di accoglienza e di individuazione degli allievi con BES 2) Potenziare i processi di monitoraggio, di valutazione e di orientamento per gli allievi con BES alla luce della recente normativa 3) Potenziare la formazione del personale e la corresponsabilità educativa 4) Diversificare e potenziare le occasioni di valorizzazione delle eccellenze e di promozione del riconoscimento del merito 5) Ampliare e rafforzare le proposte formative del progetto benessere

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3

TITOLO	PROGETTARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
DESCRIZIONE	Proseguire nel potenziamento tecnologico e funzionale dell'ambiente di apprendimento e ampliare il ricorso alla didattica laboratoriale
ATTIVITÀ	1)Potenziare tutti gli spazi destinati all'apprendimento con le nuove tecnologie 2)Potenziare il setting di apprendimento inteso come spazio mentale, culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo 3)Incrementare le situazioni di apprendimento collaborativo e di apprendimento basato su problemi 4) Migliorare l'integrazione dei processi didattici con quelli amministrativi

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 4

TITOLO	VALORIZZARE LE RISORSE PROFESSIONALI
DESCRIZIONE	Valorizzare l'esperienza professionale dei docenti stimolando il confronto, la condivisione e la stessa formazione attraverso la ricerca-azione
ATTIVITÀ	1) Potenziare l'articolazione e il lavoro finalizzato dei dipartimenti 2) Utilizzare la ricerca-azione per la progettazione partecipata e per l'autoformazione allo scopo di potenziare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento 3) Promuovere l'utilizzo di una piattaforma e-learning e di spazi di condivisione on line del materiale didattico e delle best practices 4) Creare una banca dati sulle competenze dei docenti allo scopo di promuovere la formazione d'Istituto

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - EFFICACIA ED EFFICIENZA

– LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale;

– L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

– IL CONFERIMENTO di INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità e dopo aver accertato:

- la mancanza di personale interno con pari professionalità;
- i casi di incompatibilità.

- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in modo contingentato e scaglionato, rafforzando le comunicazioni via web.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO - EFFICACIA E TRASPARENZA

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di favorire una COMUNICAZIONE PUBBLICA chiara e tempestiva attraverso:

- Il Sito web
- Gli applicativi del registro elettronico
- La posta elettronica
- La piattaforma digitale utilizzata per la DDI (G Suite)
- Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi finalizzati a illustrare la mission, la vision dell'istituto, la scuola si è sempre distinta sul territorio per le attività messe in campo; in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Ringrazio tutto il personale che, con encomiabile impegno ed esemplare senso di responsabilità, nella ferma volontà di garantire il diritto allo studio degli studenti finalizzato al successo formativo, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.